



www.excursus.org

Direttore responsabile: **Luigi Grisolia**

RUBRICA PILLOLE - EVENTI - n. 9 Aprile 2010

Una bella serata tra musica e libri al “Circolo Pickwick”

di Maria Ficarra

«E sembra un sabato qualunque, un sabato italiano, il peggio sembra essere passato... La notte è un dirigibile che ci porta via lontano...». Così inneggiano i versi della canzone di Sergio Caputo che ci accompagnano nel panorama della quotidianità messinese, dove il *sabato italiano* lo si può vivere al Caffè Letterario “Circolo Pickwick” di Messina, col duo acustico Chef De La Musique, composto da Roberto La Fauci (voce e chitarra acustica) e Roberto Mento (percussioni). Due cuochi immaginari che hanno presentato il loro repertorio tutto italiano e cantautorale, servito su piatti di portata.

Prendendo spunto infatti dal loro nome, i brani sono stati cantati in un ordine che ha fatto quasi pensare alla sequenza antipasto, primo, secondo e dessert. Questo evento innovativo – svoltosi sabato 20 marzo – ha mescolato musica e letteratura: le parole cantate e le parole stampate si sono fuse per una sera, per dare luogo ad un connubio unico che, tuttavia, non ha escluso gli altri sensi: la vista stuzzicata dalla variabilità cromatica delle copertine dei libri e dalle luci della sala; il tatto esaltato dalle trame lisce o ruvide dei libri, dei tavoli, dei quadri; l'olfatto stimolato dall'odore del cappuccino del bar a quello, più profondo e penetrante, della cultura e del relax. L'idea di fare musica all'interno di una libreria forse potrebbe risultare strana, ma non per questo meno interessante: sta a noi lettori decidere in quel preciso momento quale senso esaltare in mezzo a svariati stimoli. Il suono melodico della chitarra, la limpidezza della voce, il battere ritmico delle percussioni e dello shaker echeggiano nell'ampia sala, e tra una canzone e l'altra si può girovagare all'interno del negozio, sfogliando con mani curiose libri che potrebbero

catturare la nostra attenzione, osservare mostre di quadri ed assistere alle loro presentazioni, chiacchierare ed anche fruire del bar annesso.

Quella sera, i nostri Chef hanno spaziato in un contesto musicale molto ampio, da *Sant'Andrea* dei Denovo a *Camicie rosse* di Fiorella Mannoia, passando per Franco Battiato col suo *Centro di gravità permanente*. L'atmosfera ben presto si è riscaldata, i musicisti hanno alimentato il fuoco corale dei presenti, i passanti dalla vetrina sono rimasti incuriositi dalla musica proveniente dall'interno: i più audaci, al ricordo di qualche canzone alla quale sono fedeli sono entrati e hanno apprezzato, i meno sono sgusciati via alla ricerca di un loro sabato italiano. Ma noi, da appassionati, da ricercatori della cultura, da fan presenti anche quando gli Chef smontano i loro strumenti, non potevamo mancare...

E la serata prosegue con Niccolò Fabi e le sue *Il negozio di antiquariato* e la bellissima *Mimosa*; o con Lauzi col suo *Poeta*; Mario Venuti e Carmen Consoli brindano con noi al ritornello di *Mai come ieri*; Herbert Pagani ascolta la sua *Albergo a ore* cantata da chi di musica, in questi anni, ne ha fatta parecchio. Si arriva alla fine della serata con le orecchie soddisfatte da tutte queste canzoni, con la certezza di aver trascorso un *sabato qualunque* in compagnia di ottima musica che ha lasciato una scarica di adrenalina nelle nostre vene, un riparo decisamente confortevole ed il desiderio di seguire questi amati Chef nelle cucine che calcheranno in futuro, con i loro profumatissimi ed innovativi piatti.

Maria Ficarra

(www.excursus.org, anno II, n. 9, aprile 2010)